

## Progetti di Innovazione Didattica Universitaria 2018/2019

**Tipologia del progetto:** Attività in cui gli studenti hanno un ruolo attivo: attività laboratoriali, laboratori sperimentali, seminari, esercitazioni

<b>Titolo del progetto</b>	<b>APPRENDERE IN RETE, APPRENDERE INSIEME: LO STUDENTE E IL DOCENTE DI LINGUE 2.0</b>	
<b>Docente responsabile</b>	Maria Cecilia Luise	
<b>SSD</b>	L-LIN/02	DILL
<b>Dipartimento</b>		
<b>Corso di studio</b>	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE  SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
<b>Insegnamento</b>	Glottodidattica Linguistica italiana	
<b>Periodo didattico</b>	I semestre a.a. 2018-19 (Glottodidattica) II semestre a.a. 2018-19 (Linguistica Italiana)	
<b>Motivazioni</b>	<p>Come sottolineato da tempo nella letteratura in merito (si vedano, tra gli altri, i saggi citati in bibliografia), l'uso <i>blended</i> di tecnologie didattiche a distanza accostate alla didattica in presenza possono migliorare l'apprendimento e accrescere il senso di appartenenza alla comunità di apprendimento.</p> <p>Più nello specifico, le motivazioni che giustificano il progetto in funzione della tipologia di studenti ai quali è rivolto risiedono nelle seguenti considerazioni: innanzitutto il legame che da sempre collega l'acquisizione delle lingue con l'uso delle tecnologie fa in modo che l'evoluzione degli strumenti tecnologici abbia e continui ad influenzare i modi con i quali si possono imparare e insegnare le lingue, siano esse L1, L2 o LS; tutti gli organismi europei in numerosissimi documenti non mancano di ribadire ormai da decenni come le competenze informatiche e quelle linguistiche siano fondamentali per la formazione dei giovani europei, in un contesto di <i>Lifelong Learning</i> e <i>Lifewide Learning</i>; infine, il concetto ormai popolare dei giovani come "nativi digitali" non presuppone nelle coorti costituite dai giovani universitari competenze e abitudini tecnologiche utilizzabili in contesto educativo e non solo ricreativo e sociale.</p> <p>Durante l'a.a. 2017-2018 in entrambi i corsi di Glottodidattica e di Linguistica italiana sono state proposte agli studenti verso la fine delle lezioni semplici attività a distanza, da svolgersi su base volontaria e al di fuori dell'orario e del programma del corso.</p> <p>Il riscontro è stato buono sia per quantità di studenti che hanno collaborato, sia per qualità dei lavori svolti, ma si ritiene che soltanto un progetto integrato nel programma svolto da tutti gli studenti permetta di raggiungere gli obiettivi sotto descritti.</p>	
<b>Contesto</b>	Il progetto è rivolto agli studenti di Glottodidattica della LM di Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee e agli studenti del corso di Linguistica Italiana di Scienze della Formazione Primaria.	
<b>Strutture coinvolte</b>	DILL Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria	

<b>Obiettivi</b>	<p>Gli obiettivi del progetto sono in gran parte comuni ai due corsi ai quali è destinato; per gli studenti di Scienze della Formazione saranno approfonditi gli obiettivi più legati all'insegnamento delle lingue e alle competenze dell'insegnante di lingue, per gli studenti di Glottodidattica saranno invece approfonditi gli obiettivi legati all'acquisizione delle lingue e agli usi professionalizzanti delle TIC.</p> <p>Il percorso didattico oggetto del progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far fare esperienza agli studenti di alcuni degli strumenti che le TIC mettono a disposizione di chi vuole usarle per imparare le lingue e per insegnare le lingue nella scuola di base,</li> <li>- sviluppare competenze legate all'autonomia nella scelta e nell'utilizzo di strumenti tecnologici e a distanza e competenze di tipo metacognitivo che permettono di ragionare su e valutare le proprie modalità di utilizzare le TIC, in particolare per compiti di apprendimento linguistico e per compiti di insegnamento linguistico,</li> <li>- favorire la creazione di una comunità di apprendimento in rete e quindi sperimentare opzioni didattiche diverse dal modello trasmissivo tradizionale in presenza,</li> <li>- guidare gli studenti alla scoperta delle potenzialità formative e glottodidattiche di strumenti digitali che utilizzano nella loro quotidianità con scopi sociali e ricreativi;</li> <li>- sviluppare negli studenti consapevolezza del proprio processo di acquisizione, in particolare linguistica, delle proprie preferenze e dei propri stili di apprendimento e di come sfruttare queste caratteristiche personali in contesto tecnologico e multimediale;</li> <li>- sviluppare strategie metacognitive di autovalutazione e di apprendimento collaborativo.</li> </ul>
<b>Strumenti e metodi</b>	<p>Il progetto utilizzerà la piattaforma Moodle di ateneo, e, al suo interno, strumenti di <i>repository</i>, strumenti partecipativi, risorse multimediali.</p> <p>Verranno proposti task in modalità asincrona, utilizzando forum, wiki, app, siti Internet.</p> <p>I principi metodologici alla base del progetto sono di stampo costruttivista: co-costruzione dei saperi, apprendimento collaborativo; accanto a questi, ci sarà una continua riflessione sui contenuti e sulle metodologie proposti.</p>
<b>Strategie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendimento tra pari;</li> <li>- riflessione sull'apprendimento delle lingue e sui propri stili di apprendimento;</li> <li>- Impiego interattivo della piattaforma e-learning Moodle;</li> <li>- svolgimento di attività pratiche e di lavori di gruppo;</li> <li>- riflessione metacognitiva</li> </ul>
<b>Aspetti innovativi</b>	<p>Il progetto risulta innovativo per i seguenti aspetti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- introduzione di un modello didattico <i>blended</i> negli insegnamenti collegati alla didattica delle lingue;</li> <li>- interattività tra e con gli studenti, anche attraverso la responsabilizzazione in attività collaborative;</li> <li>- impegno concreto dello studente in task specifici che lo coinvolgano in esperienze dirette e pratiche;</li> <li>- costante rimando tra metodi e contenuti della formazione: per un futuro insegnante avere esperienze di istruzione online significa vivere in prima persona una modalità formativa che, una volta comprese le strategie che mette in campo, può essere replicata nei contesti di insegnamento attraverso la rielaborazione personale del modello formativo a distanza; per uno studente di lingue significa fare un percorso di progressiva consapevolezza di vantaggi e svantaggi delle tecnologie applicate alla glottodidattica generando un atteggiamento critico che permetta di comprendere perché un determinato strumento ha (o meno) funzionato e potrebbe (o meno) funzionare in un altro contesto;</li> <li>- promozione negli studenti di autonomia e capacità di autoriflessione riguardo alle proprie scelte formative.</li> </ul>
<b>Fasi</b>	<p>Il progetto prevede la proposta di attività online collegate agli argomenti trattati nelle lezioni in presenza; di conseguenza, nel corso delle lezioni verranno svolte da 3 a 5 attività online che impegneranno gli studenti per circa 2 ore di lavoro asincrono ognuna.</p> <p>Le attività inizieranno nelle prime settimane di corso per Glottodidattica, nella seconda parte del corso (II° semestre) per Linguistica italiana.</p> <p>Gli studenti avranno sempre tra una e due settimane per portare a termine il lavoro proposto.</p> <p>Alla fine di ogni attività verrà proposto un questionario metacognitivo.</p> <p>Alla fine del corso verrà proposto un questionario finale.</p>
<b>Attività</b>	Task collaborativi e attività metacognitive da svolgersi a distanza in modalità asincrona utilizzando gli strumenti della piattaforma MOODLE di ateneo e materiali e strumenti reperibili in rete.
<b>Materiali</b>	I materiali saranno predisposti dal docente e consisteranno in task interattivi, risorse per la didattica delle lingue reperibili in rete, questionari a scelta multipla e con risposte aperte.
<b>Impegno orario aggiuntivo (docente e studenti)</b>	Si prevede di svolgere le attività online per un totale di 6 ore per Glottodidattica e 10 ore per Linguistica Italiana. Per l'attività integrativa ai corsi frontali la docente pensa di impegnare almeno 12 ore per il corso di Glottodidattica e 20 ore per Linguistica italiana.
<b>Criteri di valutazione dell'efficacia</b>	Il progetto verrà monitorato sia in itinere sia alla conclusione attraverso questionari metacognitivi proposti agli studenti, volti a verificare sia l'avvenuta acquisizione dei contenuti proposti, sia il gradimento e l'efficacia delle attività proposte.
<b>Contributo richiesto e spese previste</b>	400 € (per eventuali tutor di supporto esterni)

<b>Bibliografia</b>	<p>Calvani, A. (2000). <i>Comunicazione ed apprendimento in Internet</i>. Trento: Erickson.</p> <p>Balboni, P.; Margiotta, U. (2008). <i>Formare online i docenti di lingue e italiano L2</i>. Torino: UTET.</p> <p>Rovai, A. P., and M. J. Hope (2005), “Blended learning and sense of community: A comparative analysis with traditional and fully online graduate courses”. <i>International review of research in open and distance learning</i> 5/2</p> <p>Luise M. C., Tardi G. (2017), “Lo studente di lingue 2.0. Competenze digitali finalizzate all’acquisizione linguistica all’università”, in <i>RILA</i> 2017-1</p> <p>Borello E., Luise M. C., Pederzoli L., Tardi G., (2016), “Web 2.0, language learning and intercultural competence”, <i>Open Access Library Journal</i>, 3</p> <p>Celentin P., Luise M. C., (2014) “Formazione on line dei docenti di lingue: riflessioni e proposte per favorire l’interazione tra metodi e contenuti”, in <i>Educazione Linguistica – Language Education, EL.LE</i>, n. 3-2</p>
---------------------	---

Udine, 13 giugno 2018

Maria Cecilia Luise

